

# 1 IO -PERSONA

Il corpo come espressione  
della mia persona



3

“Il tuo corpo è tutto luminoso”

Lc 11, 36

# 1 IO -PERSONA

3

Il corpo, espressione della mia PERSONA

“Il tuo corpo è tutto luminoso”

Lc 11, 36



Abbiamo bisogno di comunicare con altre persone ... I mezzi di comunicazione ci invadono e tutti i giorni abbiamo accesso a nuovi modi per stabilire contatti. Se vogliamo avere notizie di un amico, gli scriviamo un SMS, un'e-mail o gli lasciamo un messaggio su Facebook... e in questi messaggi utilizziamo le emoticons.



1 Potresti indicare cosa esprime ciascuna di esse?



- 1 \_\_\_\_\_
- 2 \_\_\_\_\_
- 3 \_\_\_\_\_
- 4 \_\_\_\_\_
- 5 \_\_\_\_\_
- 6 \_\_\_\_\_
- 7 \_\_\_\_\_
- 8 \_\_\_\_\_

2 Perché credi che utilizziamo queste immagini nei nostri messaggi? Rifletti, ragiona e condividi con i tuoi compagni.



\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

# 1 IO -PERSONA

3

Il corpo, espressione della mia PERSONA

3 Osserva queste immagini.



CELLULARE

PERSONA  
+  
PERSONA



Come ti relazioni con i tuoi amici? \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Quale mezzo utilizzi maggiormente? \_\_\_\_\_

È la stessa relazione? \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

4 Di fronte a questo tipo di comunicazione "cibernetica" vi invitiamo ora a fare una piccola prova con due coppie di compagni: due volontari maschi e due volontarie femmine (preferibilmente amici).

L'esercizio è lo stesso per entrambe le coppie:

- Devono uscire e mettersi uno di fronte all'altro alla distanza di alcuni metri.
- Devono immaginare di rincontrarsi dopo molto tempo. Devono rappresentare come si saluterebbero: con un abbraccio, un bacio, direbbero qualcosa...
- Una coppia esce e non può vedere quello che fa l'altra affinché ciò avvenga nella maniera più spontanea possibile.

Se qualcuno che non li conosce li vedesse darsi questo tipo di abbracci, che penserebbe di loro, che sono amici, che si vogliono molto bene...



	Risposta
Ragazzi	
Ragazze	

# 1 IO-PERSONA

3

## Il corpo, espressione della mia PERSONA

I ragazzi e le ragazze si sono espressi alla stessa maniera? Quali differenze hai riscontrato? Condividi le tue impressioni con i tuoi compagni.




---



---



---

5 Ora ti proponiamo una GARA di mimica.

- Dividetevi in tre gruppi e distribuire a ciascuna persona 4 foglietti dove sono scritte 4 azioni che devono essere interpretate da 4 compagni scelti in ciascun gruppo.
- Non è permesso parlare, né fare rumore, disegnare o scrivere. Si può soltanto mimare.
- Il primo gruppo interpreta e gli altri cercano di indovinare.
- Chi ci riesce ottiene 1 punto. Alla fine il gruppo che avrà ottenuto più punti sarà il vincitore.



	GRUPPO 1	GRUPPO 2	GRUPPO 3
AZIONE 1			
AZIONE 2			
AZIONE 3			
AZIONE 4			
PUNTEGGIO			

# 1 IO-PERSONA

3

## Il corpo, espressione della mia PERSONA

6 Immagina di andare a studiare un intero anno in un altro paese, lontano dalla tua famiglia...

Alcuni anni fa avresti potuto comunicare con la tua famiglia solo per corrispondenza. E la posta avrebbe impiegato più giorni per arrivare. Avresti potuto anche telefonare, ma molto poco perché era costoso.

Con i primi cellulari si possono fare conversazioni più frequenti.

Una volta, dopo mesi e mesi passati fuori casa, nasceva certamente la necessità di poter vedere ed abbracciare i propri genitori e i fratelli!

Oggi i progressi tecnologici ci permettono di condividere anche le immagini.



1



2



3

Con quale elemento puoi comunicare meglio?

\_\_\_\_\_

Cosa ha favorito la comunicazione? E perché?

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

4



5



5



# 1 IO - PERSONA

3

Il corpo, espressione della mia PERSONA

7 Conosci la cappella Sistina?



Ti invitiamo a leggere questo testo...

"Poco dopo la morte di Michelangelo, Paolo Veronese fu chiamato a comparire di fronte all'Inquisizione con l'accusa di aver dipinto figure inappropriate attorno all'Ultima Cena.

il pittore rispose che anche nella Cappella Sistina i corpi erano rappresentati nudi, con poco rispetto. Fu lo stesso inquisitore a difendere Michelangelo con una risposta che divenne famosa: **"Non sai che in queste figure non ci è cosa se non di spirito?"**

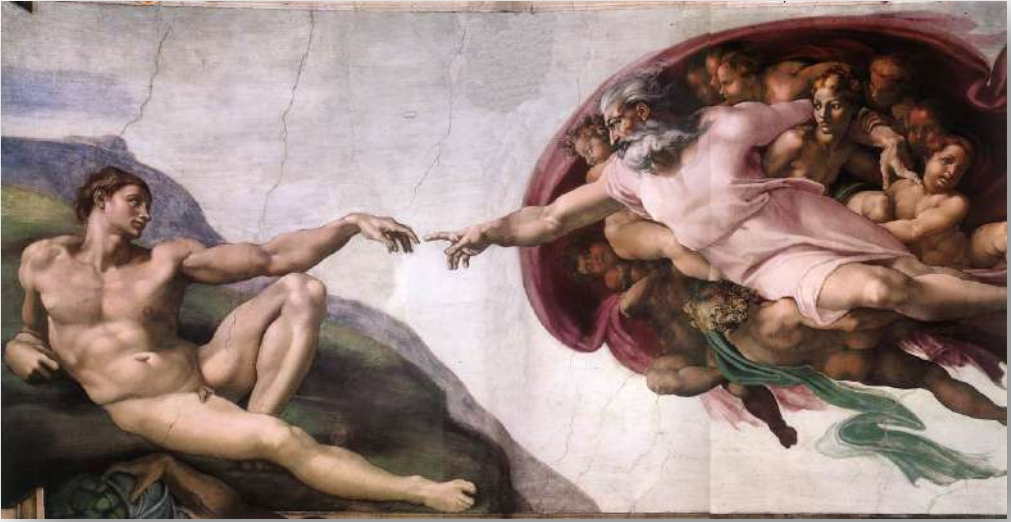
Che senso ha questa frase? \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

# 1 IO - PERSONA

3

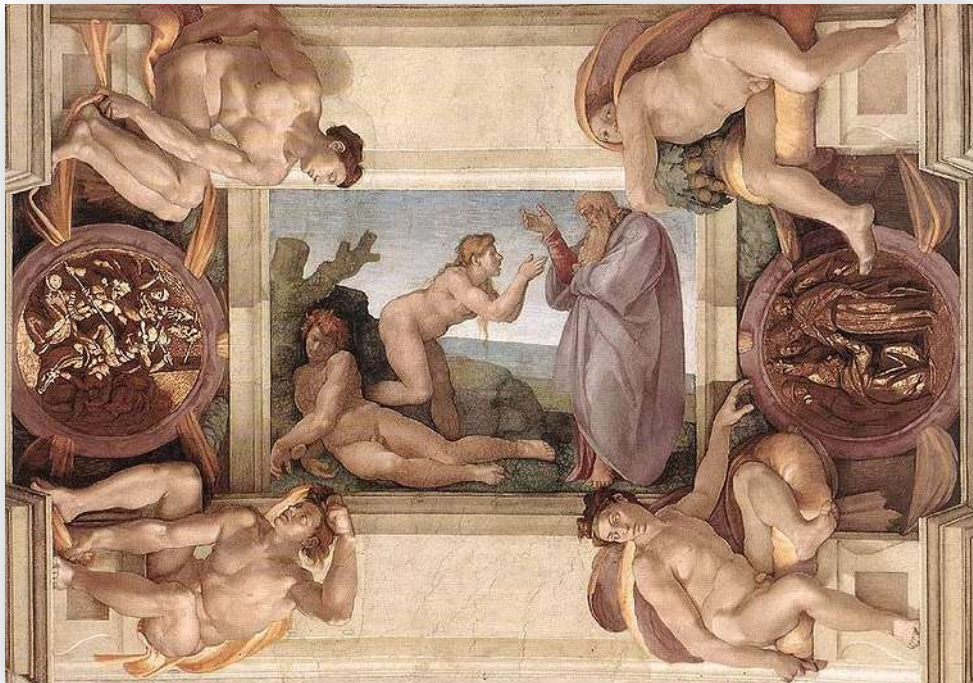
Il corpo, espressione della mia PERSONA



"La creazione d'Adamo" di Michelangelo

Per noi moderni è difficile comprendere queste parole, perché il corpo ci appare come materia inerte, opposta alla conoscenza e alla libertà proprie dello spirito. Ma i corpi dipinti da Michelangelo sono pieni di luce, di vita e di splendore.

Egli voleva mostrare, in questo modo, che i nostri corpi nascondono un mistero. In essi si manifesta e agisce lo spirito. Sono chiamati ad essere corpi spirituali, come dice San Paolo (cfr. 1 Cor 15, 44).



"Creazione di Eva" di Michelangelo



## 1 IO - PERSONA

3

## Il corpo, espressione della mia PERSONA

Ci possiamo allora chiedere: può questo destino del corpo illuminare le tappe del suo cammino? Se il nostro corpo è chiamato ad essere spirituale, non dovrà essere la sua storia quella dell'alleanza tra corpo e spirito? Infatti, lungi dall'opporci allo spirito, il corpo è il luogo dove lo spirito può abitare. Alla luce di questo è possibile che i nostri corpi non sono materia inerte, pesante, ma parlano, se sappiamo ascoltare, il linguaggio dell'amore vero.

Dal discorso di Benedetto XVI  
nell'udienza ai membri del Pontificio Istituto Giovanni Paolo II (13.05.11).

Ti invitiamo a mettere questo testo in relazione con il senso che vogliamo dare al conoscere gli elementi della tenda.

Che senso ha montare la tenda se non è per entrarvi, per abitarla?



Il mio corpo fa parte della mia persona. Io sono il mio corpo, esso rivela la mia persona e, pertanto, parla di me.

È la parte visibile del mio "invisibile" e il mio mezzo per comunicare, condividere ed esprimere le mie idee, inquietudini, desideri e affetti.

Il mio corpo mi permette la vicinanza con l'altro. Nel mio corpo maschile o femminile, è iscritta la mia necessità dell'altro, la mia chiamata alla donazione e alla comunione.

Ma il mio corpo non è solo RELAZIONE, bensì ha un codice speciale, che devo imparare a scoprire e a decifrare e in cui trovare il suo vero senso.

Tanto la limitazione del mio corpo, quanto la grandezza -, come sono fatto bene! - mi indicano la mia origine nell'altro, nel mio Creatore, in Dio. Così il mio corpo è anche immagine di Dio, tempio di Dio, casa di Dio, "tenda" dove abita Dio.